COMUNE DI VALENTANO
Provincia di Viterbo

COPIA DETERMINAZIONE N. 300 del 04/08/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Oggetto: CHIESA SANTA MARIA DELLA SALUTE: Determina a contrarre lavori

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (art. 151 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il Responsabile del Servizio
f.to Devoti Marisa

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **07/08/2025** al **21/08/2025** al n. **1042** del Registro delle Pubblicazioni

Valentano , 07/08/2025

Il Responsabile del servizio di pubblicazione
F.to Sabrina Radicati

_____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Licia Del Rosso

Lì .....

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. Piergiorgio Pagliaccia

_____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO l'art. 107 del T.U. D. Lgs. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7/2023 con il quale:

- è stato nominato il Responsabile del Settore Tecnico con decorrenza dal 23.05.2023 fino a nuova e diversa disposizione;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 17 del 27.02.2025 di assegnazione definitiva delle risorse di Bilancio anno 2025/2027 ai Responsabili dei Settori;

PREMESSO CHE:

L'art. 57 della Legge n. 222/1985 prevede che l'amministrazione del Fondo edifici di culto sia affidata al Ministero dell'Interno, che vi provvede a mezzo della Direzione Generale degli Affari dei culti e nell'ambito provinciale, a mezzo dei Prefetti. Il Ministero dell'Interno ha la rappresentanza Giuridica;

L'art. 58 della Legge n. 222/1985 prevede che la progettazione e l'esecuzione delle opere edilizie del patrimonio del FEC sono affidate, salve le competenze del Ministero per i beni culturali e ambientali, al Ministero dei lavori pubblici.

L'art. 15 L. n. 241/1990 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11 co. 2 e 3 della medesima legge;

Un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare l'attività, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso e senza porre un prestatore privato in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti, come rilevato dalla Corte di Giustizia UE nella Sentenza del 19 Dicembre 2012 relativa alla causa C-159/11,specificamente ai punti 31-36 e 40 del dispositivo;

In tema di accordi, l'art. 7 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici prevede la possibilità di cooperare tra Enti concedenti e stazioni appaltanti qualora sia finalizzata al conseguimento di obiettivi di interesse comune;

Il FEC è proprietario del bene immobile denominato: CHIESA DELLA MADONNA DELLA SALUTE;

L'immobile necessità del seguente intervento manutentivo: Lavori di restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Madonna della Salute.

La Chiesa della Madonna della Salute costituisce un bene parte del patrimonio storico/artistico/architettonico situato nel Comune di Valentano;

Alla luce di quanto sopra rilevato, emerge un interesse diretto e attuale, comune al FEC e al Comune di Valentano ai sensi del richiamato art. 15 L. n. 241/1990 all'esecuzione dei lavori di cui trattasi che ad oggi sono presuntivamente quantificati in € 478.8859,56;

il FEC, atteso il gran numero di interventi da realizzare in relazione al vasto patrimonio artistico-culturale affidato alla sua salvaguardia e gestione, rileva persistenti carenze di personale all'uopo qualificato, che possa in concreto riscontrare e dar seguito alle numerose attività connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori e intende per ciò avvalersi delle competenze tecniche e delle strutture dell'Ente;

Esistono presso l'Ente, che ha espresso la propria disponibilità, le strutturenecessarie all'espletamento delle procedure richieste;

per poter procedere si rende necessaria la sottoscrizione della presente convenzione per regolare le reciproche obbligazioni;

VISTO lo schema di accordo sottoscritto dal Sindaco trasmesso alla Prefettura di Viterbo in data 25.07.2023 con prot. n. 6544;

VISTA la lettera di trasmissione nella quale si precisa quanto segue:
- che l'edificio oggetto dello stesso necessita di interventi consistenti che interessano tanto la copertura già sconnessa, quanto fenomeni persistenti di infiltrazione;
- ad oggi lo schema di convenzione che si propone riguarda esclusivamente interventi di somma urgenza relativi alla copertura, riservandosi di domandare ulteriori somme per le annualità successive allo stesso fondo;

VISTA la nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, in risposta alla nota della Prefettura di Viterbo con la quale veniva trasmesso lo schema di accordo e il quadro economico dell'intervento chiedendo l'assenso e il parere in merito per la definizione della sottoscrizione e per l'attivazione della procedura in oggetto, con al quale la Soprintendenza rileva che:
- la chiesa della Madonna della Salute necessita degli interventi di restauro e di messa in sicurezza individuati dall'Amministrazione Comunale;
- le opere proposte in questa prima fase sono necessarie e urgenti al fine di interrompere le forme di degrado oggi in essere;
- le somme individuate sono congrue al fine di soddisfare le necessità più impellenti utili a rimuovere le condizioni di pericolo, salvo imprevisti e circostanze al momento non note;

VISTA la determinazione del Settore Tecnico n. 414 del 16.10.2023 con la quale si accertava il contributo di € 478.859,56 dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto – Ufficio V – Conservazione e Restauro dei Beni del Patrimonio per i "***Lavori di restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Madonna della Salute***";

DATO ATTO che si è reso necessario apportare delle modifiche al suddetto schema di accordo e che, quindi, occorre procedere alla riapprovazione dell'atto in oggetto;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 11 del 19.02.2024 con la quale si approvavano l'atto di integrazione e il nuovo schema di accordo trasmesso dalla Prefettura di Viterbo e si autorizzava il Sindaco alla sottoscrizione dello stesso;

VISTA la nota prot.1251 del 20/02/2024 con la quale il Comune di Valentano trasferiva l'atto di integrazione firmato di cui alla Deliberazione di G.C. n.11/2024;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno prot.3556/2024 – Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo edifici di culto -acquisita con prot. Comune di Valentano n. 2217 del 27/03/2024 relativa all'approvazione dell'Atto di integrazione n. 0013462 del 21/02/2024 della Convenzione del 12 settembre 2023, stipulata tra la Prefettura di Viterbo e il Comune di Valentano, concernente i "*lavori di restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Madonna della Salute*", per l'importo complessivo di **€ 478.859,56**;

VISTA la determinazione del Settore Tecnico n. 165 del 15.05.2024 con la quale si affidavano, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a del D. Lgs. 36/2023, i servizi tecnici di progettazione fino al livello esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, contabilità e C.R.E. per l'intervento "***Lavori di restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Madonna della Salute***", giusta trattativa diretta RDO n. 4279343, all'Arch. ELENA CLAUDIA CONCONI con sede legale in Via Igino Garbini n. 82 – 01100 VITERBO (P.I. 03764170126 e C.F. CNCLCL93C66L682J);

VISTA la deliberazione di G.C. n. 77 del 26.08.2024 con la quale si approvava il Progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dall'Arch. Elena Claudia Conconi, con sede legale in Via Igino Garbini n. 82 – 01100 VITERBO (P.I. 03764170126 e C.F. CNCLCL93C66L682J), per l'intervento "***Lavori di restauro***

e risanamento conservativo della Chiesa della Madonna della Salute" per un importo complessivo di € 478.859,56;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 73 del 03.06.2025 con la quale si approvava il progetto esecutivo per l'intervento "***Lavori di restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Madonna della Salute***", redatto dall'Arch. Elena Claudia Conconi, con sede legale in Via Igino Garbini n. 82 – 01100 VITERBO (P.I. 03764170126 e C.F. CNCLCL93C66L682J), acquisito al protocollo del Comune di Valentano in data 18.12.2024 con numero 9365, per un importo complessivo di € 478.859,56, con il seguente QTE:

QUADRO ECONOMICO							
N.R.	**Codice**	**Descrizione**	**Quantità**	**Prezzo**	**Parziale**	**Importo**	**%**
		Misure non appartenenti a categorie			€ 360.014,78		100,00%
	ImpC	Sommano			€ 360.014,78	€ 360.014,78	
1	ManLAV	Importo manodopera inclusa nei lavori				-€ 113.482,89	
2	TOS	Oneri della sicurezza (Allegato XV § 4 D.Lgs. 81/08)				-€ 49.819,98	
3	IBA	Importo soggetto a ribasso				€ 196.711,91	
4	RC	Ribasso contrattuale del ...%				€ 0,00	
5	IN	Importo netto dei lavori				€ 360.014,78	
6	B	Somme B					
7	B1	IVA su lavori				€ 36.001,48	
8	B2	Imprevisti				€ 32.493,64	
9	B3	IVA su imprevisti				€ 3.249,36	
10	B4	Spese tecniche relative alla progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione				€ 35.000,00	
11	B5	Cassa previdenziale su spese tecniche				€ 1.400,00	
12	B6	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del d.lgs. 31/3/2023, n. 36.				€ 7.200,30	
13	B7	Contributo ANAC, spese per diritti di segreteria e varie				€ 3.500,00	
14	TB	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione				€ 118.844,78	
15	R	Riepilogo					
16	R1	Importo netto dei lavori				€ 360.014,78	
17	R2	Somme a disposizione dell'Amministrazione (Somme B)				€ 118.844,78	
18	ICO	**Prezzo complessivo dell'opera**				€ 478.859,56	
19	M	MANODOPERA					31,52%
20	M1	Importo manodopera inclusa nei lavori				€ 113.482,89	
21	TM	Totale manodopera				€ 113.482,89	
22	S	SICUREZZA					

23	S2	Oneri della sicurezza				€ 49.819,98	13,84%
24	TS	Totale oneri della sicurezza				€ 49.819,98	

e composto dai seguenti elaborati:

- 01 _ Quadro economico
- 02 _ Computo metrico estimativo
- 03 _ Elenco dei prezzi unitari
- 04 _ Quadro incidenza della manodopera
- 05 _ Stima dei costi della sicurezza
- 06 _ Cronoprogramma delle lavorazioni
- 07 _ Analisi dei prezzi
- 08 _ Disciplinare degli elementi
- 09 _ Piano di manutenzione
- 10 _ Piano di sicurezza e coordinamento
- 11 _ Relazione tecnica
- 12 _ Relazione storico-artistica
- 13 _ Schema di contratto
- 14 _ Capitolato speciale d'appalto
- 15 _ R1 Inquadramento urbanistico
- 16 _ R2 Elaborato rilievo planimetrie
- 17 _ R3 Elaborato rilievo pavimentazioni e soffitti
- 18 _ R4 Elaborato rilievo sezioni
- 19 _ R5 Elaborato rilievo prospetti
- 20 _ R6 Elaborato rilievo degrado interno
- 21 _ R7 Elaborato rilievo degrado esterno
- 22 _ P1 Elaborato progettuale opere esterne - facciate
- 23 _ P2 Elaborato progettuale opere interne - umidità di risalita
- 24 _ OP1 Elaborato progettuale opere provvisionali
- 25 _ OP2 Elaborato Layout di cantiere

DATO ATTO che con medesima deliberazione si approvava l'integrazione non sostanziale al progetto esecutivo suddetto, trasmessa con nota dell'Arch. Elena Claudia Conconi, acquisito al protocollo del Comune di Valentano in data 14.04.2025 con numero 3025, e contenente i seguenti elaborati:

- piano di sicurezza e coordinamento
- capitolato speciale d'appalto
- relazione CAM;

VISTA la determinazione del Settore Tecnico n. 226 del 26.06.2025 si liquidava dall'Arch. ELENA CLAUDIA CONCONI con sede a Viterbo in Via I. Garbini n. 82 – P.I. 03764170126, l'importo per la progettazione di fattibilità tecnica economica e la progettazione esecutiva interventi di restauro conservativo della chiesa della Madonna della Salute;
TENUTO CONTO della necessità di pianificare una strategia di affidamento delle opere di che trattasi in linea con la normativa vigente e nel pieno rispetto dei principi sanciti dal D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza, rotazione, parità di trattamento ed equità;
TENUTO CONTO che nell'ambito del nuovo codice dei contratti pubblici assume rilievo non solo la figura del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L 241/90 e ss.mm.ii. ma anche e soprattutto la figura del Responsabile Unico del Progetto quale soggetto al quale si demanda la coordinazione delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento e più in generale di ciascuna delle procedure soggette al codice dei contratti pubblici così come previsto dall'art. 15 del medesimo codice e che in questo caso viene ricoperto dal Responsabile del Settore Tecnico il sottoscritto Arch. Piergiorgio Pagliaccia;
TENUTO CONTO che per importi superiori alla soglia di rilevanza e comunque inferiori alla soglia comunitaria questo comune si avvale della convenzione in essere con la Stazione Unica Appaltante della

provincia di Viterbo (giusta convenzione approvata e sottoscritta con delibera di consiglio comunale n. 38 del 16.06.2025) ed in ordine alla quale il RUP indica le strategie di contrattazione più opportune utili a strutturare la procedura competitiva;
CHE nell'ambito dei rapporti con la medesima SUA si impone la necessità di segnalare che il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara e che la medesima stazione appaltante provinciale deve mutuarne dati e consistenza dalla presente determinazione a contrattare;
VERIFICATO che contestualmente alla decisione di contrarre questa amministrazione, in virtù della convenzione sottoscritta con la SUA della Provincia di Viterbo, è tenuta ad impegnare e liquidare a mezzo giro fondi le somme necessarie all'attivazione del servizio istruttorio così come impartite dall'art. 12 della medesima convenzione e così di seguito riportati:

Importo a base di gara	**Somma spettanza SUA**
Da 0 a 1.000,00 €	quota fissa di € 20,00
Da 1.000,01 a 3.000,00 €	quota fissa di €50,00
Da 3.000,01 a 5.000,00 €	quota fissa di €100,00
Da 5.000,01 a 200.000,00 €	0,80 % sull'importo a base di gara (non inferiore a € 200,00)
Da 200.000,01 a 1.000.000,00 €	0,50% sull'importo a base di gara
Da 1.000.000,01 a 3.000.000,00 €	0,30% sull'importo a base di gara
Da 3.000.000,01 a 5.000.000,00 €	0,20% sull'importo a base di gara
Superiore a 5.000.000,01 €	0,15% sull'importo a base di gara

E che nel caso di specie ammonta all'importo dello 0,5% sull'importo a base di gara (di € 360.014,78) e quindi pari a 1.800,07 € da impegnare e liquidare nella competenza del capitolo di bilancio all'uopo predisposto connesso all'opera di che trattasi;
VISTI:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che "*tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*".
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010.
- per quanto riportato nell'art. 3 della legge 241/1990, "ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma stesso e che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria";
- la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Viterbo è stazione appaltante qualificata come tale ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.lgs 36/2023;
- che il Comune di Valentano opera quale Centro di Costo in seno alla suddetta Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza;

- che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21 comma 2, all'art. 22 ed all'art. 25 del D.Lgs. n. 36/23 a far data dal 01/07/2023 per ogni Stazione Appaltante corre l'obbligo di comunicazione e gestione delle attività legate all'espletamento delle procedure di affidamento secondo modalità esclusivamente e integralmente elettroniche (digitalizzazione del ciclo di vita del contratto, ecosistema digitale e piattaforma di approvvigionamento digitale);
- che la SUA di Viterbo è dotata di idonea piattaforma Maggioli di gestione integrale per l'espletamento di procedure disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 25 del medesimo codice;

PRESO ATTO:
•che ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023, l'affidamento in oggetto non può essere ulteriormente scomposto in più lotti funzionali o prestazionali in quanto costituisce intervento di area interna caratterizzato da singolo lotto unitario organico intrinsecamente non frazionabile o suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da attuare;
•che l'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 individua la procedura aperta tra le procedure ordinarie per l'aggiudicazione degli appalti in parola;

ATTESO CHE:
− è necessario dare avvio alla procedura di acquisizione del lavoro denominato "***Lavori di restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Madonna della Salute***"
− alla data della presente determinazione la tipologia di *lavori* richiest*i*:
a) non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto *lavori* comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
b) non *è* presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

RILEVATO che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo
quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO CHE con conferimento dell'appalto in oggetto ed il conseguente contratto si intende procedere all'affidamento dei lavori "***Lavori di restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Madonna della Salute***" e che la scelta del contraente in conformità con il D.Lgs. n. 36/2023 sarà fatta mediante:
- **Procedura**: APERTA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023
- **Procedura di urgenza** di cui all'art.71 comma 3 del Dlgs 36/2023 limitando il termine di ricezione delle offerte a n.15 giorni dalla data di pubblicazione;
- **Criterio**: MINOR PREZZO in quanto metodo più adeguato rispetto all'importo lavori.
Atteso che sulla base della presente determinazione a contrattare il comune di Valentano predispone, con il presente documento, gli indirizzi necessari affinché la SUA della Provincia di Viterbo predisponga a titolo esemplificativo e non esaustivo (anche sulla base di quanto desumibile dal Capitolato Speciale Prestazionale e Descrittivo dell'opera oltre che dal Capitolato Speciale d'Appalto):
- Schema di bando;
- Schema di disciplinare;
- Modello istanza di partecipazione;
- Allegati dichiarativi;
- Schema patto di integrità
- Schema allegato dichiarazione subappalto;
- Schema allegato dichiarazione riduzione polizza;

tutta documentazione contenente nel complesso l'indicazione delle modalità di accesso alla gara telematica, delle modalità di presentazione dell'offerta in formato esclusivamente digitale, dei termini della gara, del sistema di valutazione dell'offerta economica al minor prezzo, nonché l'indicazione completa delle modalità di esperimento della gara;

ACCERTATA la compatibilità del presente atto con il programma dei pagamenti, con gli stanziamenti di bilancio, con i relativi stanziamenti di cassa, con le regole di finanza pubblica ai sensi del comma 8 dell'art. 183, del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 14 e 50 del D.lgs. n. 36/2023, secondo le indicazioni esposte negli allegati Atti di Gara, e precisando che:
- le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) è: F22E23000460001;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), verrà assegnato in fase istruttoria dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Viterbo;

CONSIDERATO che l'impegno deriva da una obbligazione perfezionata ai sensi del principio contabile n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

DATO ATTO, ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/200 e dell'art. 3, comma 2, del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, con la sottoscrizione del presente provvedimento deve ritenersi espresso il parere preventivo favorevole di regolarità tecnica;

RITENUTO di dovere espletare le attività di gara secondo le caratteristiche espressamente indicate negli allegati Atti di Gara, precisando che:

- la procedura di gara sarà espletata in modalità totalmente telematica presso la SUA della Provincia di Viterbo;
- le offerte saranno inoltrate con le modalità digitali indicate nel Bando/Disciplinare di Gara;
- la Stazione contraente attesta che per i lavori in questione occorre acquisire Codice Unico di Progetto (CUP) già citato mentre il Codice Identificativo di Gara (CIG) sarà acquisito attraverso la piattaforma certificata di approvvigionamento digitale Maggioli secondo le nuove modalità operative vigenti dal 1 gennaio 2024 contestualmente alla pubblicazione della procedura sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC ;
-

Visti:
- il D.Lgs. 36/2023 recante nuovo Codice dei contratti pubblici ed in particolare gli artt. 15, 21, 22, 25, 71, 108 e da 179 a 189;
- il D.Lgs. 267/2000- T.U.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni.
Tutto quanto premesso, visto e considerato;

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto nonché sezione motivazionale che identifica scopi ed indirizzi amministrativi
2. DI INDIRE GARA d'appalto per le opere di cui al progetto "***Lavori di restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Madonna della Salute***" CUP F22E23000460001, aggiudicata mediante Procedura APERTA ai sensi del D.Lgs. 36/2023, con il criterio del MINOR PREZZO ai sensi dell'art. 50 comma 4 in quanto metodo più adeguato rispetto all'importo lavori e con l'applicazione dell'esclusione automatica ai sensi dell'art. 54 con determinazione della soglia automatica di anomalia durante la prima seduta di gara tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023;
3. Di ricorrere alla procedura di urgenza di cui all'art.71 comma 3 del Dlgs 36/2023 limitando il termine di ricezione delle offerte a n.15 giorni dalla data di pubblicazione;
4. DI UTILIZZARE gli strumenti di convenzione messi a disposizione dalla SUA della Provincia di Viterbo qualificata quale centrale di aggregazione e CUC;

5. Di dare atto che l'importo a base di gara risulta pari ad **€ 360.014,78** così come determinato nell'analisi narrativa del QTE già approvato con DGC 73/2025;
6. di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
7. Di dare atto di procedere mediante delega all'espletamento della procedura di gara in alla stazione Unica Appaltante qualificata della Provincia di Viterbo;
8. di stabilire che nell'ambito della procedura in oggetto, il fornitore della piattaforma di e-procurement assume il ruolo di Responsabile del trattamento (SUA Provincia di Viterbo), mantenendo il Comune di VALENTANO il ruolo di Titolare del trattamento;
9. di impegnare e liquidare la somma di € 1.800,07 nella competenza del capitolo di bilancio all'uopo predisposto n. Cap. 1556.00 Miss. 1 Prog. 5 bilancio 2025-2027 connesso all'opera di che trattasi quale costo di attivazione servizio convenzionato del centro di costo aggregato – SUA Provincia di Viterbo – attraverso la metodologia giro-fondi ed in favore della medesima Provincia di Viterbo, Servizio SUA;
10. di impegnare e liquidare a favore della SUA Provincia di Viterbo la somma di € 250,00 come contributo ANAC per l'appalto dei lavori in oggetto della presente determinazione, CUP F22E23000460001 – Cap. 1556.00 Miss. 1 Prog. 5 bilancio 2025-2027 - con bonifico sul conto Tesoreria Unica IBAN IT85X0100004306TU0000020522, Servizio SUA;
11. Di comunicare al Responsabile del Settore Finanziario l'indicazione di prevedere opportune prenotazioni di impegno connesse non solo alle sezioni di base d'asta del QTE ma anche di tutte le sezioni di cui alle somme a disposizione dell'amministrazione comunale con il fine di allineare sin da subito le dinamiche economiche alla strutturazione dell'appalto dei lavori;
12. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.lgs. 36/2023, affinché tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di provvedere alla pubblicazione sul profilo del Committente e sulla piattaforma di e-procurement dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
14. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 - allegato n.4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
15. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 per quanto di rispettiva competenza e di dare atto che:
    a. che ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 209, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 36/2023, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Lazio entro i termini previsti dalla normativa vigente;
    b. che il CIG è acquisito tramite la piattaforma Maggioli della SUA competente;
    c. che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è F22E23000460001;
    d. del pieno rispetto in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.
16. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
17. DI PUBBLICARE la presente determinazione ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi
18. DI PROVVEDERE, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

……

ALTRE INFORMAZIONI:

RUP (Responsabile del Progetto) (artt. 4-6 legge 241/1990 e art. 15 Dlgs 36/2023): Arch. Piergiorgio Pagliaccia

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 3, ult. comma, della citata l.n. 241/90, avverso la presente determina è esperibile ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine decadenziale di 30 gg.

Conflitto di interesse:

In relazione all'adozione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Settore (ovvero il RUP se diverso dal Responsabile di Settore) attesta che:

a) non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013, dell'art. 16 d. lgs. 36/2023 e del Codice di comportamento del Comune di Valentano;

b) non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Valentano.

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. Piergiorgio Pagliaccia